

I due aeroporti, la prima mossa insieme

Gara unica Sat-Adf per i servizi, Galilei occupato dai lavoratori. Corporacion America da Filippeschi

PISA Corporacion America spinge sull'acceleratore ed ecco che spunta il primo bando misto per la gestione degli aeroporti Galilei di Pisa e Vespucci di Firenze. Pubblicato il 20 ottobre e con scadenza il prossimo primo dicembre, il bando europeo è stato indetto da Sat «in proprio e su espresso mandato della Società Adf-Aeroporto di Firenze Spa». Più di 11 milioni di euro che i due aeroporti pagheranno in 3 anni a chi vincerà l'appalto, base d'asta 3.738.000 all'anno, con 2 milioni e 612 mila a carico di Pisa e il resto a Firenze. La gara affiderà tutti i «servizi di movimentazione bagagli, merci e posta, pulizia aeromobili e servizi accessori» secondo una formula che prevede due diversi contratti con le due società. Con capitolati diversi che dovranno far fronte alle diverse esigenze dei due scali.

Pace fatta e fusione imminente? Forse. Sicuramente il servizio di pulizia interna aeromobili e lo smistamento e riconsegna bagagli di entrambi gli aeroporti saranno affidati alla stessa ditta. Ma per la merce, la posta, l'assistenza ai magazzini e il facchinaggio a Firenze non sembrano ancora del tutto convinti. Nel bando si precisa infatti che Adf «si riserva nel corso della durata dell'appalto la facoltà di affidare

Protesta
Alcuni operai delle cooperative che gestiscono i servizi nello scalo pisano hanno occupato ieri il Galilei



all'Appaltatore, totalmente o parzialmente, oppure di non affidare, l'esecuzione del servizio». Ok alla gara, poi vediamo le scelte. Ma Corporacion America sta lavorando molto alla «pax» aeroportuale toscana.

Ieri mattina, il presidente di della holding per l'Italia, Roberto Naldi, ha incontrato il sindaco Marco Filippeschi e i capigruppo in Consiglio comunale. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Consiglio Ranieri Del Torto a cui Naldi ha confermato sia i

tempi della fusione, che avverrà a gennaio, sia gli investimenti necessari a far arrivare lo scalo pisano all'obiettivo limite di 7,5 milioni di passeggeri all'anno. «Bisogna rilevare un netto cambio di strategia da parte del sindaco e di tutto il Pd», ha detto il consigliere Diego Petrucci della lista di centro-destra Noi Adesso Pisa. Ma non tutto è tranquillo.

Sempre ieri mattina, in occasione della giornata nazionale di sciopero, il Galilei è stato occupato da oltre cento operai di

aziende e cooperative che lavorano all'interno dello scalo, preoccupati per appalti e subappalti (hanno ottenuto un incontro tra dieci giorni), compresi i numerosi impiegati Coplat e Cft: i più interessati dal nuovo bando con Firenze, perché temono di vedere ulteriormente ridotta la loro busta paga, 1.150 euro per un full time. Ma ci sono anche 34 part time che temono il passaggio a un contratto precario.

Pierpaolo Corradini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11

Milioni Tanto pagheranno Sat e Adf in tre anni per gestire bagagli e merci, e per la pulizia degli aerei

12

Milioni di passeggeri previsti a regime per il sistema aeroportuale toscano

3,7

Milioni l'anno la base d'asta per un anno: 2,6 milioni a carico di Pisa, il resto li pagherà Firenze

